

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 06 **del mese di** Settembre
dell' anno 2010 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Freda Sabrina	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Lusenti Carlo	Assessore
8) Marzocchi Teresa	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
11) Peri Alfredo	Assessore
12) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: APPROVAZIONE DEL SECONDO BANDO ANNO 2010 PER L'ATTUAZIONE DELLA LR 15/2009, ART. 11
- "INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI".

Cod.documento GPG/2010/1399

Num. Reg. Proposta: GPG/2010/1399

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna(DGR) n. 1285 del 27 luglio 2009 avente ad oggetto "Progetto di legge regionale: interventi per il trasporto ferroviario delle merci" ha approvato il progetto di legge riguardante contributi per la realizzazione di servizi di trasporto merci intermodale/tradizionale a treno completo e lo schema di bando attuativo;
- che il 10 agosto 2009 il progetto di legge (DGR 1285/2009) è stato notificato alla Commissione Europea (Aiuto N 483/2009) per un esame di compatibilità con le normative del mercato comune;
- che il progetto di legge è stato pubblicato sul supplemento del Bollettino Ufficiale n.262 dell'11 agosto 2009;
- che la Commissione europea con decisione C(2009) 7136 del 30.09.2009, trasmessa con lettera SG-Greffe (2009) D 5820 del 1.10.09, ha deciso di considerare compatibili con il mercato comune, ai sensi dell'art. 87, par. 3, lett. C, del Trattato dell'U.E., gli aiuti previsti dalla deliberazione regionale n. 1285 del 27 luglio 2009 (Aiuto N 483/2009);
- che è stata approvata la Legge Regionale (L.R.) n. 15 del 4 novembre 2009, avente ad oggetto "Interventi per il trasporto ferroviario delle merci";
- che la decisione favorevole della Commissione europea C(2009) 7136 è stata pubblicata sulla gazzetta dell'UE il 20 novembre 2009 (20/11/09 - C 280);
- che con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna(DGR) n. 2010 del 14 dicembre 2009 avente ad oggetto "Approvazione del bando per l'attuazione della LR15/09, ART.11 - "Interventi per il trasporto ferroviario delle merci" è stato approvato il bando per l'attuazione della LR15/09, nei tempi previsti dall'art. 11 della legge;
- che con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna(DGR) n. 216 del 08 febbraio 2010 avente ad oggetto "Approvazione graduatoria e concessione contributi di cui alla L.R.15/2009 "Interventi per il trasporto ferroviario delle

merci" - Annualità 2010" è stata approvata la graduatoria e concessi i contributi agli aventi diritto;

Considerato che la Determinazione del Direttore generale alle Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità n. 9316 del 31/08/2010 ha disposto:

- di dare atto che alla data del 17 maggio 2010 non risultano essere stati attivati i servizi di cui alla Tabella 3 (Servizi ammessi che non sono stati attivati entro i termini) dalle imprese di cui alla Tabella 4 (Imprese che non hanno attivato i servizi) e che pertanto i relativi contributi assegnati e concessi con Deliberazione n. 216/2010 per complessivi € 1.222.800,00 devono essere revocati;
- di considerare la somma corrispondente alla revoca dei contributi assegnati e concessi alle imprese di cui alla tabella 4 per i servizi non attivati entro i termini di cui alla sopracitata tabella 3 per complessivi € 1.222.800,00 economia di spesa della quale si autorizza il disimpegno riducendo l'impegno n. 459 sul Capitolo 43702 "Contributi alle imprese logistiche e ferroviarie per la realizzazione di servizi aggiuntivi di trasporto ferroviario di merci (artt. 3,4 L.R. 4 novembre 2009, n.15)" afferente all'U.P.B 1.4.3.2.15315 "Trasporto ferroviario delle merci" del bilancio per l'esercizio finanziario 2010;
- di dare atto che dalle comunicazioni intercorse con le imprese ammesse in graduatoria a cui non è stato assegnato il contributo per esaurimento delle risorse, risulta che saranno avviati soltanto i servizi di cui alla tabella 5 (Servizi ammessi a cui non è stato assegnato contributo che saranno avviati) dalle imprese di cui alla Tabella 6 (Imprese che attiveranno i servizi e relativi contributi da assegnare e concedere)
- di assegnare e concedere i contributi per un importo pari complessivamente ad € 143.262,19 alle imprese di cui alla sopracitata tabella 6 per gli importi ivi indicati per lo svolgimento dei servizi di cui alla Tabella 5, per scorrimento della graduatoria, secondo quanto stabilito nella già citata deliberazione della Giunta Regionale n. 216/2010;
- di dare atto che, a seguito della revoca e dell'assegnazione e concessione dei contributi di cui sopra, si è resa disponibile sul capitolo 43207 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 la somma di € 1.079.537,81 e che, qualora ricorrano le condizioni, il Dirigente regionale competente potrà con proprio atto formale procedere allo scorrimento della graduatoria ed alla conseguente assegnazione e concessione del/dei finanziamento/i a favore dell'impresa/e richiedente/i ed avente/i diritto, secondo quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 216/2010 o si potrà procedere ad un'eventuale riprogrammazione della spesa disposta dalla Giunta regionale con proprio atto formale;

- che l'art. 5 della L.R. n. 15/2009 stabilisce che la Regione definisca i termini e le modalità per la presentazione delle domande di finanziamento, gli elementi della relazione descrittiva a corredo della domanda, i criteri e le priorità per la valutazione delle domande, i termini e le modalità per l'erogazione e la liquidazione dei contributi, con atto da pubblicare sul sito della Regione Emilia-Romagna e nel Bollettino Ufficiale della Regione, ovvero emani un bando con la determinazione dei criteri e dei requisiti per la concessione dei contributi;

Ritenuto:

- che la mancata attivazione dei servizi da parte di alcune imprese è dovuta ai tempi stretti per l'attuazione del primo bando e necessari per affrontare la forte crisi del settore e innescare una riattivazione del trasporto ferroviario merci;
- che in merito alle risorse di € 1.079.537,81 che restano disponibili dal primo Bando per l'attuazione della L.R.15/2009 sia opportuno approvare il secondo Bando, in attuazione della citata L.R. n. 15/2009, costituito dall'Allegato "A", parte integrante della presente deliberazione, ed i moduli e le tabelle ad esso allegati, con la definizione dei criteri per la presentazione delle domande di finanziamento, gli elementi della relazione descrittiva a corredo della domanda, i criteri e le priorità per la valutazione delle domande e per la selezione dei beneficiari, i termini e le modalità per l'erogazione e la liquidazione dei contributi;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n.43 e s.m.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e s.m.;
- n.1663 del 27 novembre 2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente" e s.m.i.;
- n.1720 del 4 dicembre 2006 concernente "Conferimento degli incarichi di responsabilità delle Direzioni Generali della Giunta regionale";
- n.2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;
- n.1173 del 27 luglio 2009 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale

(decorrenza 1.8.2009)";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 101 del 10/05/2010 avente ad oggetto "Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze" e n. 130 del 3/06/2010 di modifica ed integrazione allo stesso;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore a "Programmazione territoriale, urbanistica. Reti di infrastrutture materiali e immateriali. Mobilità, logistica e trasporti";

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di approvare gli allegati, quale parte integrante della presente deliberazione, in attuazione della Legge Regionale (L.R.) n.15 del 4 novembre 2009, che costituisce il Secondo Bando attuativo ed i moduli e le tabelle ad esso allegati, e definisce i criteri per la presentazione delle domande di finanziamento, gli elementi della relazione descrittiva a corredo della domanda, i criteri e le priorità per la valutazione delle domande e per la selezione dei beneficiari, i termini e le modalità per l'erogazione e la liquidazione dei contributi;
2. che sulla base dell'art. 5 comma 4 della L.R. n. 15/2009 e delle disposizioni indicate nel presente provvedimento, la Regione, per l'esame delle domande, si avvarrà di un nucleo tecnico di valutazione che sarà nominato dal Direttore Generale della Direzione Reti infrastrutturali, logistica e Sistemi di Mobilità;
3. di pubblicare la presente deliberazione e relativo allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

SECONDO BANDO ATTUATIVO DELLA L. R. 15/2009 “INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI”. TERMINI E MODALITA’ PER L’ASSEGNAZIONE E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Indice

1. Finalità
2. Definizioni
3. Requisiti dei richiedenti
4. Servizi ammissibili
 - 4.1 *Servizi aggiuntivi ammissibili*
 - 4.2 *Traffico minimo dei servizi aggiuntivi ammissibili*
 - 4.3 *Durata, elegibilità e avvio dei servizi aggiuntivi*
 - 4.4 *Ulteriori specificazioni sui servizi aggiuntivi ammissibili*
5. Misura del contributo
 - 5.1 *Calcolo ed entità del contributo*
 - 5.2 *Importo massimo del contributo e cumulo*
6. Presentazione delle domande
 - 6.1 *Domanda*
 - 6.2 *Allegati alla domanda*
 - 6.3 *Termini di presentazione della domanda*
 - 6.4 *Veridicità delle dichiarazioni*
7. Valutazione delle domande e assegnazione dei contributi
8. Criteri di priorità utili all’attribuzione del punteggio per la composizione della graduatoria
9. Obblighi dei beneficiari
10. Modalità di erogazione del contributo
11. Richiesta di erogazione del contributo per l’avvio del servizio (prima fase)
12. Liquidazione – Erogazione dei contributi
 - 12.1 *Liquidazione del contributo annuale (seconda fase)*
 - 12.2 *Liquidazione a saldo (terza fase)*
13. Controllo, decadenza e revoca del contributo
 - 13.1 *Decadenza e revoca del contributo*
 - 13.2 *Controlli e verifiche*
14. Monitoraggio
15. Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy
16. Informazioni
17. Allegati

1. Finalità

Il presente bando dà attuazione alla legge regionale n. 15 del 2009 a sostegno del trasporto ferroviario delle merci in coerenza con gli obiettivi indicati dalla programmazione nazionale e regionale con le seguenti finalità:

- a) riequilibrare il sistema di trasporto delle merci sviluppando il trasporto ferroviario intermodale e tradizionale;
- b) ridurre l'inquinamento ambientale e incrementare la sicurezza della circolazione.

Finalità specifiche degli interventi sono:

- 1 Stimolare la crescita, ovvero incentivare i traffici ferroviari aggiuntivi rispetto all'annualità precedente, che rimangano in esercizio anche dopo la cessazione della contribuzione.
- 2 Incentivare i collegamenti di corto e medio raggio che hanno come origine e/o destinazione un nodo regionale, ovvero collegamenti intraregionali e interregionali con regioni confinanti.
- 3 Privilegiare la retroportualità in quanto strategica per lo sviluppo dei nodi regionali e in grado di esprimere ampi margini di crescita per il trasporto ferroviario, dando priorità ai collegamenti con i porti che sono penalizzati da colli di bottiglia o vincoli infrastrutturali.
- 4 Incentivare sia il traffico ferroviario intermodale sia il traffico ferroviario tradizionale, in quanto entrambi funzionali alle vocazioni del sistema produttivo regionale.
- 5 Incentivare traffici di treni completi in quanto modello più funzionale alla costruzione di un traffico sostenibile.

2. Definizioni

Ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge regionale "Interventi per il Trasporto Ferroviario delle merci", ai fini del presente provvedimento si applicano le seguenti definizioni:

- a) per trasporto intermodale a treno completo si intende il trasporto ferroviario di merci che utilizza più modalità in una sola operazione di spedizione, caricando Unità di contenimento intermodali (UTI: container, semirimorchio, cassa mobile) per il servizio di trasporto ferroviario mono o pluricliente acquisito dall'impresa logistica o dall'impresa ferroviaria;
- b) per trasporto tradizionale a treno completo si intende il trasporto ferroviario di merci che si avvale dell'utilizzo di carri tradizionali (carri coperti, pianali, ad alte sponde, a tramoggia, a tetto apribile e altre tipologie di uso corrente) per il servizio di trasporto ferroviario, mono o pluricliente, acquisito dall'impresa logistica o dall'impresa ferroviaria;
- c) per impresa logistica si intende qualsiasi impresa pubblica o privata che gestisce in conto proprio e/o per conto di terzi il trasporto tradizionale o intermodale, marittimo o terrestre, o multimodale, disponendo di mezzi propri per almeno una di tali modalità, organizzando pacchetti completi di trasporto ed acquisendo i servizi logistici necessari [trazione ferroviaria o stradale, materiale rotabile, operazioni di carico, scarico, sbarco, imbarco o trasbordo delle unità di contenimento intermodale (UTI)], nonché quant'altro necessario all'organizzazione completa del servizio e cura pertanto la parte principale del trasporto;
- d) per impresa ferroviaria si intende qualsiasi impresa pubblica o privata titolare di una licenza, la cui attività principale consiste nella prestazione di servizi per il trasporto di merci e/o di persone per ferrovia e che garantisce obbligatoriamente la trazione; sono comprese anche le imprese che forniscono solo la trazione, come stabilito dal decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188 (Attuazione della direttiva 2001/12/CE, della direttiva 2001/13/CE e della direttiva 2001/14/CE in materia ferroviaria);
- e) per traffico aggiuntivo, o servizio aggiuntivo, rispetto all'annualità precedente si intende la realizzazione di nuovi treni ovvero di servizi di trasporto ferroviario su nuovi tragitti e/o di nuovi servizi di trasporto ferroviario su tragitti esistenti, rispetto all'esercizio precedente come meglio specificato al successivo punto 4. Lo spostamento dei servizi da un impianto all'altro non è considerato traffico aggiuntivo;
- f) per costi esterni del traffico merci si intendono i costi specifici dovuti all'inquinamento acustico, agli inquinanti atmosferici, oltre a quelli connessi agli incidenti, al costo dell'infrastruttura e alla congestione.

Ai fini del presente bando si considerano sinonimi i termini: scali, terminal, nodi logistici e con essi si intende un terminale operativo ubicato sul territorio regionale, dotato di infrastruttura ferroviaria e stradale ed eventualmente attrezzato per la gestione operativa dei traffici intermodali.

3. Requisiti dei richiedenti

Possono essere ammesse a contributo solo le imprese logistiche e le imprese ferroviarie, singolarmente, in consorzio o cooperativa, regolarmente costituite e aventi sede legale in uno degli Stati membri dell'UE che organizzano il trasporto ferroviario.

Sono escluse dai contributi le associazioni temporanee di imprese in quanto non perseguono la finalità di incidere in maniera strutturale sul traffico ferroviario di merci.

Alla data di presentazione della domanda tutte le imprese singole e i consorzi o le cooperative, debbono possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio entro la data di presentazione della domanda;
- essere attive, non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere state soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;
- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02);
- possedere una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.

Nel caso di imprese logistiche in consorzio o cooperativa, il requisito contenuto all'art.2 lettera c): "disponendo di mezzi propri per almeno una di tali modalità" s'intende assolto anche nel caso in cui la proprietà dei mezzi sia in capo ad un'impresa facente parte della compagine societaria.

Nel caso di imprese logistiche per disponibilità di mezzi propri si intende il diritto di utilizzo in esclusiva, come ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo: affitto, noleggio, usufrutto.

4. Servizi ammissibili

4.1 Servizi aggiuntivi ammissibili

E' ammessa a contribuzione la realizzazione di servizi di trasporto ferroviario intermodale o tradizionale a treno completo con le seguenti caratteristiche:

- i servizi devono avere origine e/o destinazione presso un nodo ferroviario ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- ciascun servizio per il quale si richiede il contributo deve essere aggiuntivo rispetto ai servizi ferroviari già effettuati e **comportare un aumento complessivo delle tonnellate trasportate e/o del numero di treni effettuati fra le medesime origini e destinazioni finali**. In particolare:
 - per i servizi che hanno già ottenuto contributi in base alla graduatoria del precedente bando di attuazione della legge 15/2009, sono considerate aggiuntive **le tonnellate trasportate e/o il numero di treni, addizionali rispetto a quelli già incentivati;**
 - per i servizi che non hanno ottenuto contributi in base alla graduatoria approvata a seguito della pubblicazione del primo bando di attuazione della legge 15/2009, sono considerate aggiuntive **le tonnellate trasportate e/o il numero di treni, addizionali rispetto a quelli effettuati nel semestre 4 maggio - 4 novembre 2009.**

Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 15 del 2009, non sono erogati contributi per i servizi di traffico tradizionale diffuso o di autostrada viaggiante.

Non è ammesso il contributo per i chilometri percorsi da treni di ritorno con carri tradizionali vuoti.

E' ammesso il contributo per chilometri percorsi da treni con UTI vuote, funzionali al ritorno dei contenitori, esclusivamente per lo stesso numero di chilometri percorsi nel tragitto di andata.

4.2 Traffico minimo dei servizi aggiuntivi ammissibili

Il traffico minimo incentivabile è calcolato sugli incrementi di treni e/o tonnellate rispetto ai periodi di riferimento indicati nel punto precedente (4.1).

I servizi aggiuntivi dovranno essere costituiti da **almeno due treni alla settimana**. Fanno eccezione gli incrementi di servizi che hanno già ottenuto contributi in base alla graduatoria del precedente bando di attuazione della legge 15/2009, per i quali non sono stabilite ulteriori soglie minime di incremento per l'ammissibilità.

Per il conteggio dei due treni alla settimana per la durata di un anno si intende il numero medio di treni effettuati per almeno 45 settimane/anno; **si considera quindi una soglia minima di 90 treni l'anno.**

Per il raggiungimento della soglia minima dei 90 treni l'anno, **può essere conteggiato anche il treno di ritorno a vuoto**, che però, nel caso di carri tradizionali, non ha diritto ad alcun contributo.

Per "treno" si intende un convoglio avente una **massa lorda fino a 1300 tonnellate**; nel caso la massa lorda sia superiore, la parte eccedente può essere considerata equivalente ad un **secondo treno**.

4.3 Durata, eleggibilità e avvio dei servizi aggiuntivi

Per ciascun servizio aggiuntivo può essere chiesto il contributo per la **durata minima** di un anno fino ad un massimo di 3 anni.

L'impresa che beneficia del contributo per servizi della durata di un anno, non può presentare nuove domande annuali per il finanziamento dei medesimi servizi.

Potranno essere riconosciuti i costi per la realizzazione dei servizi aggiuntivi effettuati a partire dall' 1 gennaio 2010.

Il servizio ammesso a contributo deve essere **effettivamente avviato entro tre mesi dalla pubblicazione della graduatoria sul sito della regione www.mobilitaer.eu**, pena la revoca del contributo assegnato.

4.4 Ulteriori specificazioni sui servizi aggiuntivi ammissibili

Si sottolineano, per maggiore chiarezza, i seguenti punti:

- ai fini del computo dei servizi aggiuntivi, sono considerati i servizi effettuati e non quelli programmati;
- Il traffico aggiuntivo deve comportare per l'impresa un aumento del tonnellaggio complessivo di merce trasportata per ferrovia. Il mero spostamento di servizi da un impianto ad un altro o il travaso di traffico tra impianti ovvero lo scambio di traffici già operati in precedenza tra proponenti non è considerato traffico aggiuntivo;

- le imprese possono presentare domanda di contributo per più servizi da organizzarsi anche sul medesimo tragitto purché ciascun servizio rappresenti traffico aggiuntivo e rientri nella soglia di almeno 2 treni per settimana.

5 Misura del contributo

5.1 Calcolo ed entità del contributo

Il contributo da erogare per ciascun servizio ammesso, come definito al punto 4, è calcolato su base chilometrica fino ad un massimo di 120 chilometri (sia se percorsi all'interno nel territorio regionale sia se percorsi in parte al di fuori), anche se il tragitto è di lunghezza superiore. Tale parametro è stato calcolato quale distanza media delle principali relazioni ferroviarie regionali. Nel caso il tragitto del servizio sia inferiore a 120 chilometri, il contributo è quantificato in base ai chilometri di rete ferroviaria effettivamente percorsi.

L'entità del contributo è stabilita nella misura di 1 centesimo di euro per tonnellata per chilometro fino ad un massimo di 120 km, sia percorsi all'interno sia percorsi fuori dal territorio regionale, purché l'origine e/o la destinazione siano in Regione. Nel caso in cui il servizio duri più di un anno l'entità del contributo è stabilita in misura decrescente per ogni anno, secondo le seguenti modalità:

- a) per il primo anno di effettuazione del servizio (considerato a partire dalla data di avvio) è pari a 1 centesimo di euro per tonnellata per km;
- b) per il secondo anno di effettuazione del servizio è pari a 0,9 centesimi di euro per tonnellata per km;
- c) per il terzo è pari a 0,8 centesimi di euro per tonnellata per km.

Nel caso in cui il servizio venga effettuato per più di un anno e incrementi la frequenza nel tempo, il contributo sarà decrescente di anno in anno salvo che per la quota di servizio aggiuntivo rispetto all'anno precedente, che sarà dell'importo massimo definito.

Se il richiedente è l'impresa ferroviaria, la contribuzione sopra calcolata è ridotta di una percentuale pari al 30%.

I contributi non possono in ogni caso superare il 30% del costo totale del trasporto ferroviario per ciascun servizio aggiuntivo.

L'importo totale dei contributi deve essere dichiarato e scontato dallo schema tariffario applicato a tutti i clienti finali.

5.2 Importo massimo del contributo e cumulo

L'importo massimo complessivo del contributo annuale concesso ad ogni impresa beneficiaria è pari a:

- a) 400.000 euro se i servizi aggiuntivi hanno la durata di un anno;
- b) 500.000 euro se i servizi aggiuntivi hanno la durata di due anni;
- c) 600.000 euro se i servizi aggiuntivi hanno la durata di tre anni.

L'importo massimo complessivo annuale dovrà comprendere le cifre già assegnate con il precedente bando di attuazione della legge 15/2009.

Nel caso in cui l'impresa che beneficia del contributo per servizi aggiuntivi di durata pluriennale rinunci anticipatamente alla realizzazione dei servizi finanziati, l'importo massimo del contributo annuale concesso (di cui al punto precedente) viene riportato all'importo massimo relativo all'anno precedente e il contributo viene rideterminato.

I contributi previsti per i chilometri di tragitto finanziati dal provvedimento (fino a 120km), non sono cumulabili con quelli eventualmente concessi in base ad altre normative. Tuttavia, è possibile cumulare gli aiuti con altre sovvenzioni regionali, nazionali o comunitarie per le parti restanti del tragitto.

6. Presentazione delle domande

6.1 Domanda

Per l'inserimento nella graduatoria e per l'ottenimento dei contributi le imprese interessate devono presentare domanda utilizzando il modulo allegato al presente bando (Allegato 1). La domanda, sulla quale dovrà essere applicata l'apposita marca da bollo, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa proponente (punto 5 comma 1-4: consorzio/cooperativa o impresa singola) che è responsabile della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Nella domanda deve dichiarare che:

- a) è in regola con il rispetto dei contratti di lavoro e delle norme riguardanti la sicurezza sul posto di lavoro, non è in stato di liquidazione o fallimento (punto 3 comma 3);
- b) l'impresa non ha richiesto né ottenuto, né richiederà per i due anni successivi, altri finanziamenti con leggi regionali, statali, comunitarie o con regolamenti di carattere locale, per il medesimo chilometraggio per cui richiede il contributo con il presente bando (punto 5 comma 8 e art. 8 L.R. 15/2009). Nel caso in cui l'impresa usufruisca di contributi per la parte restante del tragitto, dovrà dichiarare che il livello massimo dei contributi per tutto il tragitto non supera il 50% dei costi esterni del trasporto merci;
- c) che il/i servizio/i per cui si richiede il contributo sono da intendersi come traffici aggiuntivo/i ai sensi dell'art. 2 lettera f) della Legge regionale 15/2009 e delle specifiche del presente provvedimento.

Inoltre la domanda deve contenere il nominativo di un referente unico per tutti i servizi aggiuntivi presentati, con i relativi riferimenti, comprensivi di indirizzo e-mail a cui la Regione si potrà rivolgere per la richiesta di chiarimenti e/o integrazioni o per inviare comunicazioni.

6.2 Allegati alla domanda

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) relazione descrittiva che deve comprendere:
 - a1) per ciascun servizio aggiuntivo la descrizione sintetica delle caratteristiche del servizio con l'indicazione puntuale del tragitto O/D, modalità e tipo di traffico (intermodale, tradizionale), tipologia della merceologia trasportata, numero codice treno da orario di servizio, numero dei carri e degli UTI, massa lorda del treno, tonnellaggio della merce trasportata, lunghezza precisa del percorso ovvero i chilometri percorsi all'interno dei confini regionali e i chilometri finanziabili, giorni e orari di esercizio, numero di treni previsti, la durata del servizio, compilando anche a questo fine la tabella allegata (Allegato 2);
 - a2) l'ammontare del contributo richiesto annualmente per ogni servizio e del contributo complessivo richiesto suddiviso annualmente;
 - a3) piano pluriennale di attività contenente le indicazioni di tutti i traffici aggiuntivi ed i benefici attesi dalla realizzazione dei servizi in termini di relazioni e nuove prospettive per l'impresa e modalità con cui si intende ribaltare il contributo regionale sul cliente finale;
 - a4) le fonti di finanziamento pubbliche, oltre a quelle regionali, a copertura della spesa prevista;
 - a5) schema tariffario con l'evidenza di come verrà applicata la detrazione del contributo;
- b) tabella sintetica dei costi sostenuti dalle imprese logistiche o ferroviarie per l'attivazione dei traffici aggiuntivi divisi per sottovoci di costo, oneri accessori compresi, utilizzando il modulo allegato (Allegato 3);
- c) atto d'obbligo (Allegato 4) sottoscritto dal legale rappresentante, con cui il beneficiario assume con la Regione Emilia Romagna i seguenti impegni contrattuali:
 - c1) si impegna a realizzare il quantitativo minimo di treni di trasporto intermodale o tradizionale che propone di attivare secondo le modalità descritte nella relazione (punto a)) e a dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni nell'effettuazione dei servizi o della loro cessazione;

- c2) si impegna a utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dalla legge 15/2009 e a dedurlo dallo schema tariffario applicato al cliente finale e a dimostrarlo in fase di rendicontazione;
- c3) si impegna a dare continuità ai servizi incentivati per il biennio successivo al periodo di contribuzione regionale e a non aumentarne, per quel periodo, il prezzo di listino se non dell'eventuale tasso di inflazione calcolato su base Istat;
- d) iscrizione della/delle imprese logistiche alla Camera di Commercio, riportante la prevista certificazione antimafia, da cui risulti come oggetto sociale o come attività principale il trasporto, la spedizione o la logistica integrata, ovvero la vendita, la gestione e l'organizzazione dei rispettivi servizi di trasporto o la gestione e l'esercizio di piattaforme e terminal destinati al trasporto.
L'impresa ferroviaria, singola o in consorzio, deve fornire gli estremi della licenza ministeriale per il trasporto ferroviario.
L'impresa logistica, singola o in consorzio, abilitata al trasporto per conto terzi, deve allegare l'iscrizione all'Albo dell'autotrasporto provinciale;

Alla domanda potranno essere allegati ulteriori documenti che i richiedenti ritengano utili ai fini della valutazione della proposta.

La domanda e i suoi allegati indicati ai punti a), b) dovranno essere consegnati anche su file, in formato pdf.

6.3 Termini di presentazione della domanda

Le domande e tutta la documentazione richiesta in allegato dovranno **pervenire nella sede regionale** entro e non oltre il **15 ottobre 2010**, esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- tramite raccomandata postale con avviso di ricevimento: Si precisa che **non** farà fede la data del timbro postale;
- a mano solo ed esclusivamente nei giorni: 14 e 15 ottobre 2010 dalle ore 9 alle 16, presso la Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità, Regione Emilia-Romagna, sede di viale A. Moro 30, 40127 Bologna, stanza 809.

Le domande dovranno essere spedite al seguente indirizzo:

Regione Emilia Romagna

Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità

v.le A. Moro, 30

40127 Bologna

Indicare sulla busta il riferimento: SECONDO BANDO L.R.15/2009 "INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI"

6.4 Veridicità delle dichiarazioni

Si evidenzia che alcuni requisiti richiesti alle imprese che presentano domanda, sono autodichiarati dai richiedenti. Al riguardo si rammenta che il dichiarante è responsabile della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Qualora dai controlli effettuati dall'amministrazione risulti la non veridicità dei fatti, stati e qualità dichiarate, il dichiarante decade dai benefici previsti dalla legge regionale 15/2009 ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera e nei suoi confronti si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'Amministrazione effettua controlli anche a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte e delle informazioni rese per accedere ai benefici della legge 15/2009.

L'impresa è tenuta a predisporre e conservare la documentazione idonea a consentire all'Amministrazione regionale, all'atto del controllo, la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese fino al secondo anno compreso, successivo la fine del periodo di incentivazione dovuto alla legge 15/2009.

7. Valutazione delle domande e assegnazione dei contributi

Le domande pervenute entro i termini indicati, sono sottoposte all'istruttoria della Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e Sistemi di Mobilità che si avvale di un nucleo tecnico di valutazione i cui componenti sono nominati dal Direttore Generale.

L'istruttoria si conclude con la redazione della graduatoria dei servizi ammissibili a contributo, delle imprese beneficiarie e dei relativi importi, che sarà approvata dalla Giunta e resa pubblica sul sito della Regione Emilia-Romagna entro quarantacinque giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande;

La ripartizione delle risorse avviene nel limite massimo della disponibilità.

Sarà data comunicazione via e-mail al referente di ciascuna impresa beneficiaria dei contributi.

Sarà effettuata una verifica a campione sulle dichiarazioni allegare alle domande presentate relative a servizi ammessi a contributo, inoltre, per ogni impresa richiedente sarà fatta una verifica sui traffici aggiuntivi ammessi a contributo scegliendo a campione almeno uno tra i servizi aggiuntivi finanziati;

L'impresa richiedente è tenuta a fornire risposta ad eventuali richieste di integrazione/chiarimenti della documentazione, o di chiarimenti inerenti la domanda presentata, entro e non oltre 5 giorni dal ricevimento della richiesta, che sarà effettuata via e-mail al referente dell'impresa.

8. Criteri di priorità per l'attribuzione del punteggio e la redazione della graduatoria

L'attribuzione del punteggio e la redazione della graduatoria dei servizi aggiuntivi proposti saranno basati su 9 criteri. Il punteggio massimo attribuibile è di 180 punti. In caso di punteggi paritari tra più proposte il criterio "Coerenza con gli obiettivi Regionali " sarà utilizzato come dirimente.

Le proposte devono raggiungere un punteggio minimo di 35 punti superando le soglie fissate per ogni criterio come specificato. I criteri di priorità sono i seguenti:

- a) Coerenza con gli obiettivi Regionali - punteggio da 0 a 30 - soglia minima 10.
E' premiata la coerenza dei servizi proposti rispetto agli obiettivi della legge 15/2009 e della programmazione regionale di settore.
- b) Incentivo al corto raggio ferroviario intraregionale - punteggio da 0 a 30 - soglia minima 0.
Sono premiate le relazioni ferroviarie la cui percorrenza prevede un tragitto con origine e destinazione all'interno della Regione Emilia-Romagna e, tra queste, le relazioni che prevedono il maggior numero di chilometri ferroviari percorsi e la maggior quantità di tonnellate trasportate all'interno della rete ferroviaria regionale.
- c) Credibilità della proposta rispetto alla stabilizzazione del servizio - punteggio da 0 a 20 - soglia minima 10.
Sono privilegiate le proposte che prevedono una durata pluriennale del servizio ferroviario proposto.
- d) Incentivo al corto raggio ferroviario interregionale di confine - punteggio da 0 a 20 - soglia minima 0.

Sono premiate le relazioni ferroviarie la cui percorrenza preveda un tragitto con origine o destinazione dalle regioni confinanti con la Regione Emilia-Romagna e, tra queste, le relazioni che prevedono il maggior numero di chilometri ferroviari percorsi e la maggior quantità di tonnellate trasportate all'interno della Regione.

- e) Collegamenti retroportuali e con obiettivi strategici regionali - punteggio da 0 a 20 - soglia minima 0.
Vengono considerati privilegiati i collegamenti ferroviari retroportuali con particolare riferimento al Porto di Ravenna ed al Porto di La Spezia con utilizzo della linea ferroviaria Pontremolese.
- f) Prolungamenti e provenienze nazionali e internazionali - punteggio da 0 a 20 - soglia minima 0.
Si privilegiano i servizi che prevedono una prosecuzione ferroviaria verso altre destinazioni di lungo raggio (nazionali e internazionali) e le relazioni di lungo raggio con provenienze nazionali e/o internazionali e destinazione finale in Regione Emilia-Romagna.
- g) Frequenza dei collegamenti - punteggio da 0 a 20 - soglia minima 0.
Si privilegiamo i collegamenti con frequenza superiore ai 2 treni completi a settimana o che non hanno ritorno a vuoto.
- h) Qualità, ed efficacia della proposta - punteggio da 0 a 20 - soglia minima 10.
Vengono considerate privilegiate le imprese che evidenziano con chiarezza la modalità di effettuazione dello sconto. Verrà ritenuto requisito premiale l'applicazione dello sconto direttamente nello schema tariffario applicato a tutti i clienti finali.
Sono inoltre premiati i servizi ferroviari che trasportano la maggior massa netta (comprese UTI) di merce per treno.
- i) Operatività stabile sul territorio - punteggio da 0 a 10 - soglia minima 0.
Si privilegiano i soggetti operativi in ambito regionale.

9. Obblighi dei beneficiari

L'impresa beneficiaria, tramite la sottoscrizione di un atto d'obbligo (Allegato 4), si assume i seguenti impegni contrattuali con la Regione Emilia Romagna:

- si impegna ad effettuare i servizi per cui ha ottenuto il contributo regionale, ovvero il quantitativo minimo annuo di treni completi di trasporto tradizionale o intermodale, ritenuto ammissibile a contributo, secondo quanto proposto nella domanda presentata, salvo casi di forza maggiore documentati e a dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni nell'effettuazione dei servizi o della loro cessazione.
- si impegna a scontare il contributo dallo schema tariffario applicato agli utenti finali e a dimostrarlo in fase di rendicontazione;
- si impegna, per i 2 anni successivi la conclusione del periodo di incentivazione, a non aumentare, per i servizi aggiuntivi oggetto di contributo, il prezzo di listino di una quota superiore al tasso di inflazione calcolato su base Istat;

L'impresa beneficiaria dovrà dimostrare **l'effettivo avvio dei servizi ammessi a contributo entro tre mesi dalla pubblicazione della graduatoria sul sito della regione www.mobilitaer.eu**. L'impresa per la dimostrazione dell'attivazione del servizio dovrà fornire, per ciascun servizio aggiuntivo:

- Copia dei contratti di trasporto con l'Impresa Ferroviaria che effettua il trasporto oppure, nel caso in cui il richiedente sia Impresa Ferroviaria, con il cliente finale. I contratti dovranno riportare informazioni relative a origine e destinazione del servizio ferroviario, istradamento seguito, frequenza del servizio, peso merce da trasportare, tipologia di merce da trasportare, tariffa praticata.
- Programma delle effettuazioni previste per il servizio, contenente giorni di effettuazione, origine, destinazione ed orari di arrivo o partenza dagli scali di origine o destinazione. Ogni variazione che dovesse subire tale programma, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Regione Emilia-

Romagna, in modo da consentire l'effettuazione di sopralluoghi di verifica negli scali di origine e destinazione (come previsto al punto 13 del presente bando).

- Copia delle lettere di vettura di almeno un treno effettuato nell'ambito di ciascun servizio effettivamente attivato.

L'impresa beneficiaria dei contributi è tenuta a conservare tutte le lettere di vettura, i documenti di trasporto e le fatture clienti di tutti i servizi di trasporto effettuati a partire dal 4 maggio 2009 fino ai due anni successivi alla conclusione del periodo di incentivazione per consentire le verifiche, previste ai punti 6, 7, 13 e 14 del presente bando, da parte dell'amministrazione regionale.

10. Modalità di erogazione del contributo

I contributi saranno erogati **in tre fasi**:

- a) **la prima**, nella misura del 20% sulla quota di contributo del primo anno, a dimostrazione dell'effettivo avvio del servizio, nonché alla contestuale presentazione di una garanzia fideiussoria a prima richiesta rilasciata da istituto bancario o assicurativo, pari al 25% del contributo assegnato per il primo anno, a copertura del valore di quanto erogato per la prima fase, ed a parziale indennizzo per il verificarsi delle ipotesi di inadempimento e difformità dei requisiti del servizio finanziato, rispetto alle caratteristiche previste per lo stesso ex lege (L. R.15/2009). Tale garanzia dovrà essere estesa a tutta la durata del servizio finanziato e per i due anni successivi alla conclusione del periodo di incentivazione, ciò a tutela delle condizioni previste dall'art. 7 della L.R. n. 15/2009;

L'avvio del servizio deve essere dimostrato secondo i tempi definiti in questo bando. L'erogazione del contributo di prima fase e la relativa fideiussione non debbono necessariamente essere contestuali alla dimostrazione di avvio del servizio, che deve comunque avvenire secondo quanto previsto al punto 4.3.

Nel caso il contributo di prima fase (del 20%) non venga richiesto, verrà erogato insieme al contributo della terza fase, a consuntivo.

- b) **la seconda**, a conclusione di ogni anno di durata del servizio, pari al 100% del contributo annuale previsto, previa verifica della congruità e legittimità della rendicontazione prodotta, salvo a conclusione del primo anno in cui sarà erogato il 70%;
- c) **la terza** a consuntivo, relativa alla quota del 10% del contributo trattenuto in fase di avvio del servizio, verrà erogata dopo due anni a partire dall'ultimo anno di contribuzione del servizio, previa verifica del rispetto delle condizioni sottoscritte.

Ogni liquidazione ed erogazione sarà effettuata solo in seguito alla presentazione della domanda scritta da parte dell'impresa beneficiaria e alla consegna della documentazione richiesta (vedi moduli allegati).

La decorrenza delle scadenze temporali sopra indicate è da intendersi nel giorno di avvio del servizio incentivato.

11. Richiesta di erogazione del contributo per l'avvio del servizio (prima fase)

Per l'ottenimento del contributo previsto per la prima fase del servizio, pari al 20% della quota di contributo del primo anno, le imprese interessate devono presentare domanda utilizzando il modulo allegato al presente bando (Allegato 5), sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dai seguenti documenti attestanti l'effettivo avvio del servizio:

- a) copia del contratto stipulato con l'impresa ferroviaria oppure, nel caso in cui il richiedente sia impresa ferroviaria, con il cliente finale;
- b) file tabellare, compilato secondo lo schema allegato (Allegato 9), riassuntivo dei dati desumibili dalle lettere di vettura di ciascun servizio, contenente origine, destinazione, numerazione del treno, data di effettuazione, massa lorda del treno. Tale file tabellare dovrà contenere i dati di tutti i treni effettuati fino al momento della richiesta, per i quali si richiede contributo. **Le corrispondenti Lettere di Vettura**

potranno non essere allegati alla richiesta, ma dovranno essere conservati e messi a disposizione in caso di verifica;

- c) garanzia fideiussoria a prima richiesta rilasciata da istituto bancario o assicurativo, compilata sulla base dello schema allegato 8, pari al 25% del contributo assegnato per il primo anno, a copertura del valore del contributo da erogare in questa fase e delle ipotesi di inadempimento e difformità delle caratteristiche del servizio finanziato così come dichiarato alla presentazione dell'istanza di ammissione a contributo. Qualora il beneficiario decadesse dal contributo nei casi previsti dal presente bando l'escussione della fideiussione avverrà a semplice richiesta dell'amministrazione regionale.

12. Liquidazione – Erogazione dei contributi

12.1 Liquidazione del contributo annuale (seconda fase)

Per l'ottenimento della liquidazione del contributo annuale relativo ai servizi effettuati ciascuna impresa deve presentare domanda utilizzando il modulo allegato al presente bando (Allegato 6) sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dai seguenti documenti:

- a) file tabellare, riassuntivo dei dati desumibili dalle lettere di vettura di ciascun servizio e compilato secondo lo schema allegato (Allegato 10).

Tale file sarà costituito da un elenco consuntivo riferito a **tutti i treni effettuati dal 4 maggio 2009 al giorno della richiesta dell'erogazione del contributo annuale** e dovrà contenere:

- numero del treno,
- data di effettuazione,
- origine della merce trasportata (mittente e indirizzo),
- destinazione della merce trasportata (ricevente e indirizzo),
- scalo di origine del treno e orario di partenza,
- scalo di destinazione del treno e orario di arrivo,
- itinerario seguito,
- numero e tipologia dei carri,
- massa lorda del treno,
- descrizione e peso della merce trasportata,
- tariffa globale servizio di trasporto (inclusi oneri).

Detto elenco dovrà comprendere tutti i servizi effettuati da ciascuna Impresa richiedente, compresi quelli per i quali non è stato chiesto il contributo regionale e quelli effettuati su percorsi e fra origini/destinazioni differenti.

In tale elenco dovranno essere evidenziati i treni che hanno usufruito della contribuzione regionale e gli stessi dovranno poter essere correlati alle fatture emesse.

Le Lettere di Vettura corrispondenti a ciascun servizio elencato nel suddetto file tabellare potranno non essere allegati alla richiesta, ma dovranno essere conservati e messi a disposizione in caso di verifica.

- b) fatture clienti e relativi allegati dal 4 maggio 2009 e di tutta la prima annualità per il primo anno, oppure, per il secondo e per il terzo anno, relative all'annualità per cui si chiede l'erogazione del contributo;
- c) Dimostrazione documentale del riconoscimento dell'incentivo regionale ai clienti finali.

La documentazione di cui ai punti precedenti deve essere inviata **entro il 28 febbraio dell'anno successivo** all'effettuazione dei servizi per cui è richiesta l'erogazione dei contributi.

12.2 Liquidazione a saldo (terza fase)

Per la liquidazione ed erogazione a saldo relativa ai servizi effettuati, ciascuna impresa deve presentare domanda utilizzando il modulo allegato al presente bando (Allegato 7) sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dai seguenti documenti:

- a) file tabellare, riassuntivo dei dati desumibili dalle lettere di vettura di ciascun servizio e compilato secondo lo schema allegato (Allegato 10).

Tale file sarà costituito da un elenco consuntivo riferito a **tutti i treni effettuati dal giorno della richiesta dell'erogazione del contributo annuale al momento della richiesta di saldo** e dovrà contenere:

- numero del treno,
- data di effettuazione,
- origine della merce trasportata (mittente e indirizzo),
- destinazione della merce trasportata (ricevente e indirizzo),
- scalo di origine del treno e orario di partenza,
- scalo di destinazione del treno e orario di arrivo,
- istradamento seguito,
- numero e tipologia dei carri,
- massa lorda del treno,
- descrizione e peso della merce trasportata,
- tariffa globale servizio di trasporto (inclusi oneri).

In tale elenco dovranno essere evidenziati i treni che hanno usufruito della contribuzione regionale e gli stessi dovranno poter essere correlati alle fatture emesse.

Le Lettere di Vettura corrispondenti a ciascun servizio elencato nel suddetto file tabellare potranno non essere allegate alla richiesta, ma dovranno essere conservate e messe a disposizione in caso di verifica.

- b) schema tariffario che sarà effettivamente applicato al servizio oggetto della contribuzione nei successivi 2 anni dal termine della contribuzione stessa;
- c) fatture clienti relative ai traffici incentivati per il biennio successivo alla fine della contribuzione.

La documentazione di cui ai punti precedenti deve essere inviata **entro il 28 febbraio dell'anno successivo** all'effettuazione dei servizi per cui è richiesta l'erogazione dei contributi.

13. Controllo, decadenza e revoca del contributo

13.1 Decadenza e revoca del contributo

Il contributo assegnato sarà revocato in caso di mancato rispetto delle condizioni previste per la concessione dei contributi e degli impegni assunti dal beneficiario. Il beneficiario è tenuto a restituire interamente le somme percepite.

Il beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione eventuali variazioni delle condizioni di effettuazione del servizio, che potranno avvenire per esigenze non dipendenti dall'impresa stessa. Le variazioni non dovranno essere tali da configurare un servizio non più riconducibile a quello incentivato in base alle dichiarazioni della domanda presentata.

La mancata comunicazione delle variazioni potrà determinare la revoca del contributo.

Qualora il beneficiario interrompa l'effettuazione del servizio prima della scadenza annuale, dovrà restituire l'anticipo già percepito e non potrà ottenere il contributo per la quota parte del servizio effettuato in quell'anno, salvo che l'interruzione sia avvenuta per dimostrabili cause di forza maggiore.

Il beneficiario che ha ottenuto il contributo per più di un anno e rinuncia al servizio dopo il primo anno non potrà accedere a successivi contributi per lo stesso servizio.

13.2 Controlli e verifiche

Sarà effettuata una verifica a campione sulle imprese proponenti circa la rispondenza dei requisiti a quanto richiesto nel presente bando. Verrà altresì verificata la documentazione fornita a supporto delle istanze istruttorie per la concessione del contributo, per la quale potrà essere richiesta in qualsiasi momento, da parte dell'Amministrazione Regionale, specifica integrazione e/o delucidazione, in armonia con quanto già disposto al punto 7 del presente bando.

Sarà effettuata inoltre, per ogni impresa richiedente, una verifica sui traffici aggiuntivi ammessi a contributo, anche mediante sopralluoghi agli impianti e scali di origine o destinazione dei servizi ferroviari attivati, scegliendo uno tra i servizi aggiuntivi finanziati.

La scelta degli impianti e scali nei quali effettuare i sopralluoghi di verifica dei servizi ferroviari che vi hanno origine o destinazione sarà effettuata a insindacabile giudizio della Regione Emilia-Romagna.

Per l'effettuazione dei sopralluoghi la Regione Emilia-Romagna si baserà sul programma delle effettuazioni dei servizi fornito dalle Imprese richiedenti come da punto 9 del presente bando.

L'effettuazione del sopralluogo sarà comunicato alle Imprese richiedenti con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni, durante i quali ogni variazione relativa all'effettuazione del servizio sottoposto a verifica dovrà essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna.

Ai fini dell'espletamento delle verifiche di cui sopra, le Imprese richiedenti, anche tramite le Società di gestione degli scali o impianti interessati, dovranno garantire il diritto ad effettuare opportuni sopralluoghi agli impianti/scali, consentendo l'accesso agli stessi al personale della Regione Emilia-Romagna preposto alle verifiche ed, eventualmente, concordando con esso l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale.

14. Monitoraggio

La Regione Emilia-Romagna ha facoltà di richiedere eventuale documentazione integrativa qualora si renda necessario disporre di ulteriore documentazione, informazioni o attestazioni. L'impresa beneficiaria, attraverso il proprio referente è tenuta a fornire eventuali dati relativi all'andamento dei servizi ammessi a contributo e realizzati, su specifica richiesta della Regione Emilia-Romagna, fino all'erogazione a saldo del contributo. L'impresa beneficiaria, attraverso il referente è tenuta a rispondere entro un mese e con completezza alle richieste formulate dalla Regione.

15. Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente atto e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Emilia-Romagna debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità.

16. Informazioni

Le informazioni e la modulistica relative al presente bando sono disponibili sul sito internet regionale al seguente indirizzo: **www.mobiliter.eu**

Per eventuali informazioni è inoltre possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail:

DgMobilitaeTrasporti@regione.emilia-romagna.it

indicando come oggetto:

BANDO L.R.15/2009 “INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI”

17. Allegati

Elenco allegati :

Allegato 1 – Domanda per l’ammissione ai contributi.

Allegato 2 – Tabella sintetica di ciascun servizio aggiuntivo.

Allegato 3 – Tabella sintetica dei costi.

Allegato 4 – Atto unilaterale d’obbligo.

Allegato 5 – Richiesta di erogazione del contributo – prima fase.

Allegato 6 – Richiesta di erogazione del contributo annuale.

Allegato 7 – Richiesta di erogazione del contributo – saldo finale.

Allegato 8 – Schema di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Allegato 9 – file tabellare per ottenimento contributo prima fase.

Allegato 10 – file tabellare per liquidazione del contributo annuale

Gli allegati sono anche reperibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna all’indirizzo sopra riportato e presso la Regione (U.R.P. – Ufficio Relazioni con il Pubblico).

Bollo

Regione Emilia-Romagna
 Assessorato alla Programmazione territoriale,
 infrastrutture materiali ed immateriali,
 mobilità, logistica e trasporti
 Direzione Generale Reti Infrastrutturali,
 Logistica e Sistemi di Mobilità
 Viale Aldo Moro, 30
 40127 Bologna

L.R. n. 15 del 4.11.2009 “INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI”

(secondo bando)

DOMANDA PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ residente in _____ in via _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa denominata _____ (d'ora in avanti: l'Impresa), con sede in _____ via _____, ovvero della Cooperativa _____ (d'ora in avanti: Cooperativa), con sede in _____ via _____, ovvero del Consorzio _____ (d'ora in avanti: il Consorzio), con sede in _____ via _____,

PREMESSO

- che l'Impresa/il Consorzio svolge sul territorio nazionale l'attività di _____;
- **che l'Impresa/il Consorzio intende avvalersi dei contributi per la realizzazione dei servizi di trasporto ferroviario merci con particolare riferimento al trasporto intermodale e/o tradizionale a treno completo previsti dall'articolo 6 della L.R 4.11.2009 n. 15, così come specificato nella documentazione allegata,**

CHIEDE

che l'Impresa/la cooperativa/il Consorzio sia ammessa ai contributi previsti dall'articolo 6 della L.R 4.11.2009 n. 15.

Il contributo complessivo richiesto è di € _____ per il primo anno, di € _____ per il secondo anno, di € _____ per il terzo anno, per complessivi € _____.

A tal fine, consapevole degli effetti di legge per dichiarazioni mendaci ed in particolare consapevole di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, formula, in nome e per conto dell'Impresa, le seguenti dichiarazioni:

1. dichiara di essere in regola con la normativa vigente in materia di contratti e sicurezza sul lavoro, in particolare di possedere una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL e di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
2. dichiara di non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere stato soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data odierna;
3. dichiara di non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (2004/C 244/02) e di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.
4. dichiara ai sensi dell'articolo 7 comma 2 di garantire la continuità dei servizi aggiuntivi oggetto di contributo almeno per i due anni successivi alla conclusione del periodo d'incentivazione;
5. dichiara di scontare il contributo dallo schema tariffario applicato agli utenti finali del servizio ai sensi dell'articolo 7 comma 1,
6. dichiara ai sensi dell'articolo 7 comma 3 di impegnarsi per i due anni successivi alla conclusione del periodo di incentivazione a non aumentare, per i servizi oggetto di contributo, il prezzo di listino di una quota superiore al tasso di inflazione calcolato su base Istat;
7. dichiara, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, che, per i medesimi chilometri di tragitto finanziati come definiti art. 6 comma 4, per i quali si chiede l'ammissione ai contributi di cui trattasi, l'Impresa/il Consorzio non usufruisce né s'intende richiedere altri contributi previsti da diverse disposizioni di legge vigenti in Italia, fatte salve le agevolazioni fiscali di tipo generale. Dichiara che il livello massimo dei contributi per tutto il tragitto non supera il 50% dei costi esterni del trasporto merci,
8. dichiara che il servizio/i servizi per cui richiede il contributo, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 15/2009, sono da intendersi come traffico aggiuntivo, come definito dall'art. 2 lettera f) della L.R. n. 15/2009.

Allega la seguente documentazione:

1. certificato di iscrizione dell'Impresa/del Consorzio presso la Camera di commercio I.A.A., rilasciato anche ai sensi della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, che qualifichi l'impresa/il Consorzio/la Cooperativa come impresa logistica o ferroviaria, e da cui risulti la qualifica di legale rappresentante del sottoscritto;
 - per le imprese aventi sede in altri Stati dell'Unione europea ovvero in Svizzera:
 - certificato rilasciato da _____¹ da cui risulti la qualifica di legale rappresentante del sottoscritto;
 - traduzione giurata, in lingua italiana del certificato di cui al punto precedente;
 - l'impresa ferroviaria, singola o in consorzio, deve fornire gli estremi della licenza ministeriale per il trasporto ferroviario.
 - l'impresa logistica, singola o in consorzio, abilitata al trasporto per conto terzi, deve allegare l'iscrizione all'Albo dell'autotrasporto provinciale;
2. relazione descrittiva e piano pluriennale di attività di accompagnamento alla richiesta di contributo comprendente per ciascun servizio aggiuntivo la descrizione sintetica delle caratteristiche del servizio, che specifichi l'ammontare del contributo richiesto annualmente per ogni servizio e del contributo complessivo richiesto suddiviso per annualità e tutti gli altri elementi richiesti nel bando al punto 6.2 oltre a quelli di seguito elencati;
3. schema di accompagnamento alla richiesta di contributo come previsto art. 5 comma 2 contenente le caratteristiche dei servizi, e la previsione di spesa, i benefici attesi alla realizzazione dei servizi comprensiva della tabella sintetica (**Allegato 2**);
4. tabella sintetica dei costi sostenuti dalle imprese logistiche/ferroviarie per l'attivazione dei traffici aggiuntivi divisi per sottovoci di costo, completa di oneri accessori. (**Allegato 3**);
5. documentazione comprovante lo schema tariffario, in cui sia evidenziata la diminuzione delle tariffe del trasporto per il cliente finale, a seguito dell'applicazione dell'incentivo;

¹ Indicare l'organismo equivalente alla Camera di Commercio I.A.A.

6. atto d'obbligo (**Allegato 4**) sottoscritto dal legale rappresentante, con cui il beneficiario assume con la Regione Emilia Romagna i seguenti impegni contrattuali:
- 1) si impegna a realizzare il quantitativo minimo di treni di trasporto intermodale o tradizionale che propone di attivare secondo le modalità descritte nella relazione (punto a)) e a dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni nell'effettuazione dei servizi o della loro cessazione;
 - 2) si impegna a utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dalla legge 15/2009 e a dedurlo dallo schema tariffario applicato al cliente finale e a dimostrarlo in fase di rendicontazione;
 - 3) si impegna a dare continuità ai servizi incentivati per il biennio successivo al periodo di contribuzione regionale e a non aumentarne, per quel periodo, il prezzo di listino se non dell'eventuale tasso di inflazione calcolato su base Istat;
 - 4) si impegna a conservare la documentazione riguardante tutte le lettere di vettura, i documenti di trasporto e le fatture clienti di tutti i servizi di trasporto effettuati a partire dal 4 maggio 2009 fino ai due anni successivi alla conclusione del periodo di incentivazione per consentire le verifiche e gli eventuali sopralluoghi, previste ai punti 6, 7, 13 e 14 del bando attuativo della L.R. 15/2009, da parte dell'amministrazione regionale

Indica come referente unico il/ la sig. _____ e chiede che ogni comunicazione relativa al presente procedimento gli sia trasmessa al seguente recapito: _____ (nome, indirizzo, n. tel., n. fax, indirizzo di posta elettronica)

Data

Firma²

² Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

**L.R. n. 15 del 4.11.2009 “INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI”
(secondo bando)**

TABELLA SINTETICA DI CIASCUN SERVIZIO AGGIUNTIVO

Anagrafica dell'impresa richiedente:

Il/La sottoscritto/a,
nato/a a.....(prov.) il.....,
in qualità di,
dell'impresa/Consorzio/cooperativa.....,
natura giuridica,
ragione sociale come da iscrizione camerale,
numero di iscrizione C.C.I.A.A.,
iscrizione a Registri / Albi / altro (tipo, data e numero).....
codice fiscale/partita I.V.A.,
con sede legale in.....
via/piazza/corso....., n.....
(tel., fax, e-mail,),
sede operativa.....
via/piazza/corso, n.....
(tel., fax,).

Segue descrizione dei servizi aggiuntivi per cui si richiede il contributo.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO				
Progressivo servizio aggiuntivo	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4
Servizio per il quale si richiede contributo (Origine-Destinazione)				
n. traccia utilizzata (se già assegnata da RFI)				
Tipo traffico (intermodale marittimo, combinato terrestre, tradizionale)				
Impresa Ferroviaria che effettua la trazione				
Merceologia trasportata				
Stazione ferroviaria mittente (specificare se collegamento retroportuale)				
Stazione ferroviaria destinatario (specificare se collegamento retroportuale)				
Massa lorda prevista di ciascun treno (tonnellate)				
Massa netta (comprese UTI) della merce in ciascun treno (tonnellate)				
Prolungamento con provenienza da altra origine non finanziata (si/no)				
Specificare se il servizio ha prosecuzione verso altra destinazione non finanziata (si/no)				
Utilizzo della linea Pontremolese Parma-La Spezia (si/no)				

N.B.: Per le Imprese che hanno già ricevuto contributi in base al primo bando LR15/09 si raccomanda di considerare solo il traffico aggiuntivo rispetto ai servizi già incentivati.

PARAMETRI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO³

Progressivo servizio aggiuntivo		Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3
Servizio per il quale si richiede il contributo (Origine - Destinazione)				
Numero di treni periodo 4/05- 4/11/2009 sulla medesima Origine - Destinazione				
Totale tonnellate merce trasportata nel periodo 4/05- 4/11/2009 sulla medesima Origine-Destinazione				
Numero di treni previsti nel primo anno sul servizio				
Totale tonnellate merce da trasportare nel primo anno sul servizio ⁴				
N. treni aggiuntivi previsti nel primo anno rispetto al periodo 4/05- 4/11/2009 sulla medesima Origine-Destinazione				
Totale tonnellate merce aggiuntive previste nel primo anno rispetto al periodo 4/05- 4/11/2009 sulla medesima Origine-Destinazione				
km totali (su ferrovia) del servizio fra Origine e Destinazione				
km totali (su ferrovia) del servizio in Emilia-Romagna				
km finanziabili (max 120 -sia all'interno, sia all'esterno della Regione Emilia-Romagna)				
Entità del contributo per la prima annualità (€/ton/km)		0,010	0,010	0,010
Contribuzione richiesta per ciascun servizio (prima annualità €)				
Totale contribuzione richiesta per prima annualità (tutti i servizi)				
Servizio per il quale si richiede il contributo (Origine - Destinazione)				
Numero di treni previsti nel secondo anno sul servizio				
Totale tonnellate merce da trasportare nel secondo anno sul servizio				
N.treni aggiuntivi già previsti nel primo anno e che si prevede di effettuare anche nel secondo anno sulla medesima Origine-Destinazione				
Totale tonnellate di merce aggiuntive già previste nel primo anno e che si prevede di trasportare anche nel secondo anno sulla medesima Origine-Destinazione				
km finanziabili (max 120 - sia all'interno, sia all'esterno della Regione Emilia-Romagna)				
Entità del contributo per la seconda annualità (€/ton/km) – treni aggiuntivi già previsti nel primo anno e che si prevede di effettuare anche nel secondo anno		0,009	0,009	0,009
Contribuzione richiesta per treni aggiuntivi già previsti nel primo anno e che si prevede di effettuare anche nel secondo anno				
Compilare solo per treni aggiuntivi nel II anno rispetto I anno	n. treni aggiuntivi previsti nel secondo anno rispetto al primo sul servizio			
	Totale tonnellate aggiuntive previste nel secondo anno rispetto al primo sul servizio			
	km finanziabili (max 120 - sia all'interno, sia all'esterno della Regione Emilia-Romagna)			
	Entità del contributo per la seconda annualità (€/ton/km) – treni aggiuntivi rispetto alla prima annualità	0,010	0,010	0,010
	Contribuzione richiesta per treni aggiuntivi rispetto alla prima annualità			
Contribuzione richiesta per ciascun servizio (seconda annualità €)				
Totale contribuzione richiesta per seconda annualità (tutti i servizi)				
Servizio per il quale si richiede il contributo (Origine - Destinazione)				

³ Nel caso di impresa ferroviaria l'ammontare del contributo sarà ridotto del 30%.

⁴ Ai fini del computo dell' annualità si prenda a riferimento la data di effettivo avvio del servizio

Numero di treni previsti nel terzo anno sul servizio	
Totale tonnellate merce da trasportare nel terzo anno sul servizio	
n. treni aggiuntivi già previsti nel primo anno e che si prevede di effettuare anche nel terzo anno sulla medesima Origine - Destinazione	
Totale tonnellate di merce aggiuntive già previste nel primo anno e che si prevede di trasportare anche nel terzo anno sulla medesima Origine - Destinazione	
km finanziabili (max 120 - sia all'interno, sia all'esterno della Regione Emilia-Romagna)	
Entità del contributo per la terza annualità (€/ton/km) – treni aggiuntivi già previsti nel primo anno e che si prevede di effettuare anche nel terzo anno	
Contribuzione richiesta per treni aggiuntivi già previsti nel primo anno e che si prevede di effettuare anche nel terzo anno	
Compilare solo per treni aggiuntivi nel II e III anno rispetto al I anno	n. treni già previsti nel secondo anno (aggiuntivi rispetto al primo) e che si prevede di effettuare anche nel terzo anno sulla medesima Origine - Destinazione
	Totale tonnellate di merce già previste nel secondo anno (aggiuntive rispetto al primo) e che si prevede di trasportare anche nel terzo anno sulla medesima Origine - Destinazione
	Km finanziabili (max 120 - sia all'interno, sia all'esterno della Regione Emilia-Romagna)
	Entità del contributo per la terza annualità (€/ton/km) – treni già previsti nel secondo anno (aggiuntivi rispetto al primo) e che si prevede di effettuare anche nel terzo anno
	Contribuzione richiesta per treni già previsti nel secondo anno (aggiuntivi rispetto al primo) e che si prevede di effettuare anche nel terzo anno
Compilare solo per treni aggiuntivi nel III anno rispetto II anno	n. treni aggiuntivi previsti nel terzo anno rispetto al secondo sul servizio
	Totale tonnellate aggiuntive previste nel terzo anno rispetto al secondo sul servizio
	km finanziabili (max 120 - sia all'interno, sia all'esterno della Regione Emilia-Romagna)
	Entità del contributo per la terza annualità (€/ton/km) – treni aggiuntivi rispetto alla seconda annualità
	Contribuzione richiesta per treni aggiuntivi rispetto alla seconda annualità
Totale contribuzione richiesta per Terza annualità (tutti i servizi)	
Totale contribuzione richiesta su progetto complessivo €	

**L.R. n. 15 del 4.11.2009 “INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI”
(secondo bando)**

TABELLA SINTETICA DEI COSTI

Anagrafica dell'impresa richiedente:

Il/La sottoscritto/a,
nato/a a.....(prov.) il.....,
in qualità di,
dell'impresa/Consorzio/cooperativa.....,
natura giuridica,
ragione sociale come da iscrizione camerale,
numero di iscrizione C.C.I.A.A.,
iscrizione a Registri / Albi / altro (tipo, data e numero).....
codice fiscale/partita I.V.A.,
con sede legale in.....
via/piazza/corso....., n.....
(tel., fax, e-mail,),
sede operativa.....
via/piazza/corso, n.....
(tel., fax,).

Segue descrizione sintetica dei costi sostenuti per ciascun servizio aggiuntivo.

TABELLA SINTETICA DEI COSTI				
Progressivo treno aggiuntivo	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4
Servizio per il quale si richiede contributo (Origine-Destinazione)				
Tipo traffico (intermodale marittimo, combinato terrestre, tradizionale)				
n. traccia utilizzata (se già assegnata da RFI)				
Costo vezione ferroviaria* €/treno				
Costo traccia RFI (se richiedente è impresa ferroviaria) €/treno				
Totale costo €/treno				

* Costo vezione ferroviaria, comprensivo di costo manovra/terminalizzazione (se non incluso nel costo della traccia), verifica e altri oneri ferroviari

ALLEGATO 4

Regione Emilia-Romagna
Assessorato alla Programmazione territoriale,
infrastrutture materiali ed immateriali,
mobilità, logistica e trasporti
Direzione Generale Reti Infrastrutturali,
Logistica e Sistemi di Mobilità
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

L.R. 4.11.2009 n. 15 "INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI"

(secondo bando)

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Il/La sottoscritto/a,
nato/a a.....(prov.) il.....,
in qualità di,
dell'impresa/Consorzio/cooperativa.....,
natura giuridica,
ragione sociale come da iscrizione camerale,
numero di iscrizione C.C.I.A.A.,
iscrizione a Registri / Albi / altro (tipo, data e numero).....
codice fiscale/partita I.V.A.,
con sede legale in.....,
via/piazza/corso....., n.....
(tel., fax, e-mail),
sede operativa.....
via/piazza/corso, n.....
(tel., fax).

PREMESSO

- che la Legge Regionale n. 15/2009 si propone di attivare interventi nel settore del trasporto delle merci in coerenza con gli obiettivi indicati con la programmazione regionale e nazionale con le finalità di riequilibrare il sistema di trasporto delle merci sviluppando il trasporto ferroviario intermodale e tradizionale nonché di ridurre l'inquinamento ambientale ed incrementare la sicurezza della circolazione;

- che il sottoscritto ha presentato istanza per l'ammissione al finanziamento dei servizi di cui all'art. 3 della L.R. 15/2009 relativa ad interventi per il trasporto ferroviario delle merci;
- che ai fini e per gli effetti di quanto disposto dalla L.R. 15/2009 e dal bando applicativo, è obbligatoria la sottoscrizione di un atto d'impegno d'obbligo tra l'Amministrazione Regionale e il soggetto richiedente, che costituisce parte integrante dell'istanza per l'ammissione alla richiesta di contributi per il finanziamento dei servizi di cui alla summenzionata Legge;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il sottoscritto, con il presente atto d'impegno d'obbligo irrevocabile per sé ed aventi causa,

S'IMPEGNA

1. ad effettuare i servizi per cui ha ottenuto il contributo regionale e a dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni nell'effettuazione dei servizi o della loro cessazione, rispettando il limite minimo così come previsto ex art. 6 comma 2 della L.R.15/2009;
2. a utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dalla L.R.15/2009 e a scontare il contributo dallo schema tariffario applicato agli utenti finali e a dimostrarlo in fase di rendicontazione;
3. a dare continuità per i 2 anni successivi la conclusione del periodo di incentivazione ai servizi finanziati ed a non aumentare per gli stessi il prezzo di listino di una quota superiore al tasso di inflazione calcolato su base Istat;
4. a conservare la documentazione riguardante tutte le lettere di vettura, i documenti di trasporto e le fatture clienti di tutti i servizi di trasporto effettuati a partire dal 4 maggio 2009 fino ai due anni successivi alla conclusione del periodo di incentivazione per consentire le verifiche e gli eventuali sopralluoghi, previste ai punti 6, 7, 13 e 14 del bando attuativo della L.R. 15/2009, da parte dell'amministrazione regionale.

Letto, approvato e sottoscritto in segno di integrale accettazione

Luogo _____, data _____

Timbro e firma in originale del Rappresentante legale

.....

Timbro e firma in originale degli eventuali altri soggetti che concorrono in forma associata al bando

.....

Regione Emilia-Romagna
Assessorato alla Programmazione territoriale,
infrastrutture materiali ed immateriali,
mobilità, logistica e trasporti
Direzione Generale Reti Infrastrutturali,
Logistica e Sistemi di Mobilità
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

L.R. 4.11.2009 n. 15 “INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI”

(secondo bando)

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO – PRIMA FASE

Il/la sottoscritto/a _____, cod.fisc.:
_____ in qualità di legale rappresentante
dell'impresa/cooperativa/consorzio _____, con sede legale in
_____, via _____, n. ____ Prov._____, CAP _____, tel.
_____, fax _____, e-mail _____, in relazione alla
domanda di contributo presentata ai sensi della L.R. 15/2009 (Protocollo n. _____ del
_____),

PREMESSO

- che l'impresa rappresentata, in data _____ ha presentato domanda in base alla L.R.15/2009 e al successivo bando attuativo, per la contribuzione per l'effettuazione di servizi aggiuntivi di trasporto ferroviario merci e ha ottenuto l'assegnazione di un contributo complessivo pari a € _____ per l'anno 201_, con Delibera di Giunta regionale n. _____/201_;
- che il suddetto contributo è stato concesso per la realizzazione dei servizi, descritti nel modulo di domanda e nei relativi allegati,
- che in data _____ è stato dato effettivo avvio alla realizzazione dei servizi ammessi a contributo;

CHIEDE

l'erogazione, in conformità a quanto previsto nel punto 10 del bando attuativo della L.R.15/2009, di un anticipo pari a complessivi € _____, corrispondenti al 20% della quota di contributo concesso per il primo anno;

A TALE FINE ALLEGA

1. garanzia fideiussoria a prima richiesta di importo pari a € _____, corrispondenti al 25% del contributo erogato per il primo anno di effettuazione del servizio e durata pari a _____ (sino alla data del _____) rilasciata da _____;
2. copia del contratto stipulato con l'impresa ferroviaria oppure, nel caso in cui il richiedente sia impresa ferroviaria, con il cliente finale;
3. file tabellare, compilato secondo lo schema allegato (Allegato 9), riassuntivo dei dati desumibili dalle lettere di vettura di ciascun servizio.

SI IMPEGNA INOLTRE

a presentare, entro i termini e secondo le modalità definite nel bando di attuazione e nelle linee guida predisposte dalla Regione, la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo.

Data e luogo

Il richiedente

timbro e firma

.....

Regione Emilia-Romagna
Assessorato alla Programmazione territoriale,
infrastrutture materiali ed immateriali,
mobilità, logistica e trasporti
Direzione Generale Reti Infrastrutturali,
Logistica e Sistemi di Mobilità
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

L.R. 4.11.2009 n. 15 “INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI”

(secondo bando)

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE – SECONDA FASE

Il/la sottoscritto/a _____, cod.fisc.:
_____ in qualità di legale rappresentante
dell'impresa/cooperativa/consorzio _____, con sede legale in
_____, via _____, n. ____ Prov._____, CAP _____, tel.
_____, fax _____, e-mail _____, in relazione alla
domanda di contributo presentata ai sensi della L.R. 15/2009 (Protocollo n. _____ del
_____),

PREMESSO

- che l'impresa rappresentata, in data _____ ha presentato domanda in base alla L.R.15/2009 e al successivo bando attuativo, per la contribuzione per l'effettuazione di servizi aggiuntivi di trasporto ferroviario merci e ha ottenuto l'assegnazione di un contributo complessivo pari a € _____ per il primo anno, con Delibera di Giunta regionale n. _____/201_;
- che il suddetto contributo è stato concesso per la realizzazione dei servizi, descritti nel modulo di domanda e nei relativi allegati,
- che in data _____ è stato dato effettivo avvio alla realizzazione dei servizi ammessi a contributo;
- che in data _____ è stato incassata la somma di € _____ corrispondente al 20% del contributo concesso, in seguito a presentazione di una polizza fideiussoria/polizza assicurativa di importo pari a _____ e di durata pari a _____;

CHIEDE

L'erogazione dell'importo di € _____, pari al 70% del contributo annuale come previsto dai punti 10 e 12 del bando attuativo della L.R. 15/2009;

DICHIARA

Che le tonnellate effettivamente trasportate per ciascun servizio nell'anno per cui si chiede il contributo sono le seguenti:

1) servizio _____ = n. _____

tonnellate per Km. _____, per un tot. di treni n. _____;

2) servizio _____ = n. _____

tonnellate per Km. _____, per un tot. di treni n. _____;

3) servizio _____ = n. _____

tonnellate per Km. _____, per un tot. di treni n. _____;

ALLEGA A TALE FINE

- file tabellare, riassuntivo dei dati desumibili dalle lettere di vettura di ciascun servizio e compilato secondo lo schema allegato (Allegato 10), come previsto al punto 12 del bando attuativo della L.R. 15/2009, riferito a tutti i treni effettuati dal 4 maggio 2009 al giorno della richiesta dell'erogazione del contributo annuale, (oppure, per il secondo e per il terzo anno, riferito a tutti i treni effettuati nell'annualità per cui si chiede l'erogazione del contributo);
- fatture cliente e relativi allegati dal 4 maggio 2009 al 31 dicembre 2009 e di tutta l'annualità 2010 per il primo anno, (oppure, per il secondo e per il terzo anno, relative all'annualità per cui si chiede l'erogazione del contributo);

AI FINI DELL'OTTENIMENTO DELL'EROGAZIONE DELLA SECONDA FASE DEL CONTRIBUTO INOLTRE DICHIARA

- che l'impresa, ad oggi, mantiene tutti i requisiti necessari per l'ammissibilità al contributo previsti nel bando approvato con Delibera di Giunta n. /2009;

Data e luogo

L'impresa:
timbro e firma

.....

ALLEGATO 7

Regione Emilia-Romagna
Assessorato alla Programmazione territoriale,
infrastrutture materiali ed immateriali,
mobilità, logistica e trasporti
Direzione Generale Reti Infrastrutturali,
Logistica e Sistemi di Mobilità
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

L.R. 4.11.2009 n. 15 “INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI”
(secondo bando)

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A SALDO FINALE – TERZA FASE

Il/la sottoscritto/a _____, cod.fisc.:
_____ in qualità di legale rappresentante
dell'impresa/cooperativa/consorzio _____, con sede legale in
_____, via _____, n. ____ Prov._____, CAP _____, tel.
_____, fax _____, e-mail _____, in relazione alla
domanda di contributo presentata ai sensi della L.R. 15/2009 (Protocollo n. _____ del
_____),

PREMESSO

- che l'impresa rappresentata, in data _____ ha presentato domanda in base alla L.R.15/2009 e al successivo bando attuativo, per la contribuzione per l'effettuazione di servizi aggiuntivi di trasporto ferroviario merci e ha ottenuto l'assegnazione di un contributo complessivo pari a € _____ per il primo anno, con Delibera di Giunta regionale n. _____/201_;
- che il suddetto contributo è stato concesso per la realizzazione dei servizi, descritti nel modulo di domanda e nei relativi allegati,
- che in data _____ è stato dato effettivo avvio alla realizzazione dei servizi ammessi a contributo;

- che in data _____ è stato incassata la somma di € _____corrispondente al 20% del contributo concesso, in seguito a presentazione di una polizza fideiussoria/polizza assicurativa di importo pari a _____ e di durata pari a _____;
- che in data _____ è stato incassata la somma di € _____corrispondente al 70% del contributo annuale concesso, ad avvenuta verifica della corretta effettuazione del servizio finanziato e degli impegni sottoscritti nell'atto d'obbligo;
- che per il secondo e terzo anno di effettuazione del servizio finanziato stato incassata la somma di € _____ in data _____ e di € _____ in data _____ corrispondente al 100% del contributo annuale concesso, ad avvenuta verifica della corretta effettuazione del servizio finanziato e degli impegni sottoscritti nell'atto d'obbligo;

CHIEDE

L'erogazione dell'importo di € _____, pari al 10% del contributo annuale, come previsto dal dai punti 10 e 12 del bando attuativo della L.R. 15/2009;

ALLEGA A TALE FINE

- 1) Fatture clienti relativi ai traffici incentivanti nei 2 anni successivi la fine della contribuzione;
- 2) file tabellare, riassuntivo dei dati desumibili dalle lettere di vettura di ciascun servizio e compilato secondo lo schema allegato (Allegato 10);
- 3) schema tariffario che sarà effettivamente applicato al servizio oggetto della contribuzione nei successivi 2 anni dal termine della contribuzione stessa.

Data e luogo

L'impresa

timbro e firma

.....

Regione Emilia-Romagna
 Assessorato alla Programmazione territoriale,
 infrastrutture materiali ed immateriali,
 mobilità, logistica e trasporti
 Direzione Generale Reti Infrastrutturali,
 Logistica e Sistemi di Mobilità
 Viale Aldo Moro, 30
 40127 Bologna

**L. R. 15/2009 “INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI”
 (secondo bando)**

**Schema di fideiussione bancaria o polizza assicurativa necessaria per ottenere la
 richiesta dell'anticipazione del 25% del contributo**

PREMESSO

- che l'impresa/consorzio cod.
 fisc..... partita IVA
 sede legale in via
n. c.a.p.
 Comune Prov. ha
 presentato alla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Reti infrastrutturali,
 logistica e sistemi di mobilità (appresso per brevità indicata "Regione"), domanda di
 contributo ai sensi della L. R. 15/2009 “Interventi per il trasporto ferroviario delle merci”
 - bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del
 _____;
- che, con Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____, la Regione,
 per la realizzazione dei servizi di trasporto di cui al bando approvato con la
 deliberazione n. _____ del _____ ha assegnato alla contraente un contributo
 per l'anno 2010 di euro
- che, ai sensi del punto 10 del Bando ALLEGATO A, è prevista la possibilità di
 richiedere un anticipo del contributo pari al 20% sulla quota di contributo assegnato del
 primo anno, a dimostrazione dell'effettivo avvio del servizio, nonché alla contestuale
 presentazione di una garanzia fideiussoria a prima richiesta rilasciata da istituto
 bancario o assicurativo, pari al 25% del contributo assegnato per il primo anno, a
 copertura del valore di quanto erogato per la prima fase, ed a parziale indennizzo per il
 verificarsi delle ipotesi di inadempimento e difformità dei requisiti del servizio finanziato,
 rispetto alle caratteristiche previste per lo stesso ex lege (L. R.15/2009), maggiorato

degli interessi legali e di durata superiore a 2 anni dopo la conclusione del periodo di incentivazione;

TUTTO CIO' PREMESSO

la sottoscritta (a)
....., in seguito denominata per brevità "**banca**" o "**società**" con sede legale in via
..... n. c.a.p. Comune.....
..... Prov. iscritta nel registro delle imprese di
..... al n.
....., iscritta all'albo/elenco (b)a mezzo dei sottoscritti
signori: nato a
il nato a
..... il nella rispettiva qualità di
..... ;

e

la sottoscritta, di seguito denominata "**impresa**", con
sede legale in via n. C.a.p.
..... Comune di Prov.
....., rappresentata da

PATTUISCONO QUANTO SEGUE

- la banca/società si costituisce, con il presente atto, fideiussore nell'interesse dell'impresa e a favore della Regione Emilia-Romagna, per un importo pari a € (importo in lettere) corrispondente al **25%** del contributo assegnato all'impresa nell'ambito del secondo bando dell'anno 2010 pari a €, oltre alla maggiorazione per interessi legali;

- la banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione, con le procedure di cui ai successivi allinea, l'intero importo garantito con il presente atto o una sua parte, qualora l'impresa non abbia provveduto a rimborsare alla Regione quanto richiesto entro quindici giorni dalla data di ricezione di formale invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate in relazione a quanto disposto nel bando sopra citato;

- la banca/società si impegna a rimborsare l'importo garantito o una sua parte, automaticamente maggiorato degli interessi legali maturati nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione e quella del rimborso;

- la banca/società si impegna ad effettuare il suddetto rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme garantite o di una loro parte non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione;

- la banca/società si impegna a non opporre alcuna eccezione alla richiesta della Regione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dall'impresa o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che l'impresa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

- la banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1432 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944;

PRENDONO ATTO

- che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata da parte della Regione qualora nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, la Regione medesima non comunichi il proprio diniego ai soggetti firmatari del presente atto;

- che la presente garanzia fideiussoria sarà svincolata dalla Regione alla data in cui questa verificherà la completa realizzazione dei servizi di trasporto ammessi a contributo e l'assenza di cause e/o fatti determinanti la revoca del contributo e che di tale svincolo sarà data contestuale comunicazione ai soggetti interessati;

- che la presente garanzia decorre dalla data di richiesta dell'erogazione dell'anticipo e avrà termine 2 anni dopo la conclusione del periodo di incentivazione (d);

Data

Il Fideiussore (c)
(timbro e firma)

L'impresa
(timbro e firma del legale rappresentante)

-
- (a) *Soggetto che presta la garanzia*
- (b) *Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia*
- (c) *Sottoscrivere con l'attestazione dei poteri di firma del fideiussore*
- (d) *Per periodo di incentivazione si intende il periodo per il quale si è richiesto il contributo per ogni servizio*

Schema allegato 9 (file tabellare per ottenimento contributo prima fase)

prog.	numero treno	data effettuazione	scalo origine treno	scalo destinazione treno	massa lorda treno
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					

26					
27					
28					
29					
30					
31					
32					
33					
34					
35					
36					
37					
38					
39					
40					
41					
42					
43					
44					
45					
46					
47					
48					
49					
50					

Schema allegato 10 (file tabellare per liquidazione del contributo annuale)

prog.	numero treno	data effettuazione	origine merce trasportata (mittente e indirizzo)	destinazione merce trasportata (ricevente e indirizzo)	scalo origine treno e orario partenza	scalo destinazione e treno e orario arrivo	istradamento seguito	numero e tipologia carri	massa lorda del treno (tonnellate)	descrizione e massa netta merce trasportata comprese UTI (tonnellate)	tariffa globale servizio di trasporto (inclusi oneri)
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											
19											
20											
21											
22											

23											
24											
25											
26											
27											
28											
29											
30											
31											
32											
33											
34											
35											
36											
37											
38											
39											
40											
41											
42											
43											
44											
45											
46											
47											
48											
49											

50											
51											
52											
53											
54											
55											
56											
57											
58											
59											
60											
61											
62											
63											
64											
65											
66											
67											
68											

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITA' esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/1399

data 30/08/2010

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'